



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
“ENRICO FERMI “**

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Telefono: 06-121126985/6 Email:rmtd07000g@istruzione.it PEC:rmtd07000g@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/2019

CLASSE V SEZ. G

Settore Tecnologico

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio



Tivoli, 15 Maggio 2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
A) PROFILO DEL CORSO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO <i>1. PREMESSA</i> <i>2. PRESENTAZIONE DEL CORSO</i> <i>3. QUADRO ORARIO</i> <i>4. PROFILO D'INDIRIZZO</i> <i>5. OBIETTIVI FORMATIVI</i>	pag. 4
B) PROFILO DELLA CLASSE <i>1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</i> <i>2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i> <i>3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</i> <i>4. MODALITA', CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</i> <i>5. CLIL: ATTIVITÀ E METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO</i> <i>6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, STRUMENTI, MEZZI, SPAZI</i> <i>7. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</i> <i>8. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</i> <i>9. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI</i> 10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (si allega relazione riservata per il presidente per il dsa)	pag. 9
C) NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 13
D) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 13
E) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 15
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 -CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 20

ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 21
ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	pag. 22

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. G

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Anno Scolastico 2018/19

Presidente

Dirigente Scolastico **Prof.ssa Laura Maria Giovannelli**

COORDINATORE: prof.: **FERITO GIUSEPPE**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. Fabrizio Micozzi	Religione	Micozzi	Micozzi	Micozzi
Prof.ssa Ivana Pulicani	Italiano e Storia	Prato	Pulicani	Pulicani
Prof.ssa Meucci Marina	Inglese	Iannucci	Meucci	Meucci
Prof.ssa Marisa Marcelli	Matematica	Marcelli	Marcelli	Marcelli
Prof.ssa Schisa M. Stella	Progettazione, Costruzioni e impianti	Caputo	Caputo	Schisa
Prof. Magi Francesco	Gestione del Cantiere e Sicurezza	Magi	Magi	Magi
Prof. Gianfranco Perri	Topografia	Perri	Perri	Perri
Prof. Luigi Rossi	I. T. P.	Rossi	Cherubini	Rossi
Prof. Giuseppe Ferito	Geopedologia Economia Estimo	Falavigna	Ferito	Ferito
Prof.ssa Liana Giordano	Scienze Motorie e Sportive	Giordano	Giordano	Giordano

A) PROFILO DEL CORSO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

1. PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V G CAT, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo CAT e della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del triennio, i contenuti, i metodi, mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

2. PRESENTAZIONE CORSO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia, del loro controllo, prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo CAT consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ad elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	TERZA CLASSE	QUARTA CLASSE	QUINTA CLASSE
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>3</i>
<i>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*</i>	<i>7</i>	<i>6</i>	<i>7</i>
<i>TOPOGRAFIA*</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO*</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO*</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
TOTALE ORE	32	32	32
*Triennio lezione in compresenza con l'insegnante tecnico pratico			

4. PROFILO D'INDIRIZZO

Il corso di studi 'Costruzioni Ambiente e Territorio' è un indirizzo estremamente tecnico e professionalizzante nel settore della progettazione, delle costruzioni, in senso lato, dell'edilizia e del territorio. Alla fine del corso di studio gli sbocchi professionali nei quali gli alunni possono essere inseriti, per le competenze raggiunte, sono quelli di:

- Tecnico nella protezione civile, nei vigili del fuoco, nell'esercito (settore edile), nell'aeronautica (aereofotogrammetria), nel comune, in strutture pubbliche, negli studi notarili, per aziende specializzate nella realizzazione di pannelli solari e fotovoltaici
- Guardia forestale nei parchi pubblici
- Geometra di cantiere nelle imprese edili
- Amministratore di condominio
- Agente immobiliare
- Topografo

Oppure come libero professionista un diplomato geometra ha le competenze per effettuare:

- Progetti di fabbricati di piccole dimensioni in zone non sismiche

- Ristrutturazioni fabbricati
- Interventi di risparmio energetico in ambito edilizio
- Interventi di riqualificazione ambientali
- Rettifica confini
- Frazionamenti e accatastamenti
- Riparto millesimi condominiali
- Perizie nel settore pubblico e privato (stime fabbricati, aree edificabili, danni, divisioni ereditarie, espropriazioni, ecc.), perizie per il tribunale, perizie per le banche
- Progettazione di impianti
- Progetti di messa in sicurezza dei cantieri edili secondo la normativa vigente
- Progetti per comuni, provincie, regione.

5. OBIETTIVI FORMATIVI

La definizione degli obiettivi di apprendimento ottempera a quanto previsto in materia di:

- competenze di cittadinanza;
- competenze trasversali;
- competenze specifiche di indirizzo;
- competenze specifiche di ciascuna disciplina.

In relazione alle singole discipline sono state organizzate riunioni per materia e dipartimento per la definizione ed il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

Obiettivi generali:

Lo studente, al termine del corso di studi, deve:

- possedere una valida cultura di base;
- essere in grado di operare nel campo topografico, delle costruzioni, in quello estimativo e sul territorio;
- essere a conoscenza dei principali aspetti normativi e giuridici inerenti alla professione.

La sua preparazione tecnico scientifica deve essere arricchita dallo sviluppo di capacità d'intervento in un contesto europeo e dall'educazione al lavoro d'equipe.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche nell'uso dei linguaggi specifici.
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse.
- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.
- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'istituzione scolastica.
- Assumere un atteggiamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.

Obiettivi comuni a tutte le discipline:

a) Conoscenze :

Conoscere i contenuti fondamentali di ogni materia; dei concetti e delle terminologie inerenti

ad ogni disciplina; delle procedure, dei metodi e delle tecniche applicative; degli aspetti tecnici e giuridici della pianificazione territoriale.

b) Competenze:

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e risolvere situazioni problematiche.
- Saper utilizzare le tecniche operative apprese ed applicare le informazioni in contesti organizzati.
- Progettare agire in modo autonomo e responsabile.
- Comunicare, collaborare e partecipare a risolvere problemi
- Imparare ad imparare.

c) Capacità:

- di comprensione, di analisi e di sintesi di un problema di varia natura;
- di partecipare ad un lavoro organizzativo individualmente ed in gruppo;
- di cogliere le relazioni tra i vari argomenti;
- di rielaborare personalmente i dati;
- di approfondire gli argomenti in modo autonomo con giudizi e valutazioni;
- di esprimersi correttamente e con lessico appropriato.

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali educativi e cognitivi hanno contribuito oltre alle attività disciplinari quelle integrative e complementari.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborando i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Saper leggere o presentare progetti in lingua Inglese.

Competenze specifiche di ciascuna disciplina

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline in termini di contenuti, conoscenze e competenze si fa riferimento alla sezione D2 e alla documentazione prodotta dai singoli docenti ed allegata al presente documento.

B) PROFILO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	ALUNNO	PROVENIENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

13			
14			
15			
16			

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione G, indirizzo “Costruzioni Ambiente e Territorio “, è costituita da 16 alunni, tutti maschi, di varia estrazione sia culturale che sociale, provenienti in prevalenza da Tivoli, Castelmadama e Roma. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha lievemente modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti che dei docenti.

Il lavoro svolto dal C.d.C., all’inizio dell’anno scolastico, si è fondato , infatti, sul rispetto delle regole, dell’orario scolastico in entrata ed uscita, l’attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo e il coinvolgimento di tutto il gruppo classe verso le tematiche da trattare.

La classe ha partecipato alle attività proposte dal consiglio di classe in maniera attiva e proficua, evidenziando interesse, responsabilità e impegno.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all’autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere due gruppi al suo interno:

Un primo gruppo ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire gli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento, di osservazione e raggiungendo, a volte, ottimi risultati;

Un secondo gruppo, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative.

Nella classe è presente un alunno DSA il quale partecipa alle attività senza particolari difficoltà; l’alunno, naturalmente qualora ne avesse bisogno deve poter utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi evidenziati nel PDP . Il gruppo classe è sempre risultato omogeneo ed il rapporto alunni-insegnanti si è dimostrato nel complesso molto positivo.

La classe ha mostrato, nel suo insieme, nell’ultimo anno, un comportamento corretto, educato e rispettoso delle regole. I professori hanno utilizzato per la valutazione diagnostica delle conoscenze e delle competenze le griglie di valutazione adottate dai singoli dipartimenti, nonché quelle presenti nel PTOF d’istituto.

Nel secondo quadrimestre, in base a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 sono state svolte le simulazioni delle prove scritte:

- Simulazioni prima prova scritta: data 19 febbraio 2019 e 26 marzo 2019;
- Simulazioni II prova scritta: data 28 febbraio 2019 e 2 aprile 2019;

Nel complesso le prove sono state svolte positivamente sia nella prima che nella seconda prova, anche se in quest’ultima gli alunni hanno avuto qualche problema nella gestione del tempo da dedicare alle due materie. (costruzioni, progettazioni, impianti ed estimo).

La classe ha svolto nel mese di marzo le prove invalsi di italiano, matematica ed inglese.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli interventi didattici hanno tenuto conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

L’organizzazione del lavoro e la metodologia didattica sono state adeguate alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze specifiche d’indirizzo secondo le indicazioni dei dipartimenti. Le indicazioni di massima di carattere generale rispondono ai seguenti criteri:

- sviluppare le competenze partendo il più possibile da situazioni concrete, così da stimolare l’abitudine a confrontarsi con la realtà;
- privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione, così da favorire la capacità di generalizzare ed astrarre;
- evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie delle discipline, così da dare allo studente la visione d’insieme di ciascuna area del sapere;
- presentare situazioni o casi, di complessità crescente, che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali;
- sollecitare attività rivolte all’analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati, così da

abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;

- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Sono state utilizzate strategie diverse, tra loro integrate, quali:

- lezione frontale;
- attività di laboratorio;
- discussione organizzata;
- attività di gruppo;
- ricerca personale e di gruppo;
- esercitazioni individuali, in classe e a casa;
- simulazione di casi pratici facendo uso delle strumentazioni e delle tecnologie informatiche a disposizione.

Modalità di approfondimento:

- prove laboratoriali;
- approfondimenti personali;
- percorsi individuali.

4. MODALITA', CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione e di verifica dell'apprendimento è articolato in tre momenti distinti:

- Valutazione diagnostica iniziale attraverso la somministrazione di test d'ingresso;
- Valutazione intermedia mediante prove formative intermedie e sommative alla fine di ciascun modulo (prove strutturate, semistrutturate, non strutturate);
- Valutazione finale che terrà conto degli standard minimi stabiliti dai docenti per ciascuna disciplina conformemente a quanto stabilito nella programmazione individuale nonché dei progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico, dell'assiduità, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della capacità di autonomia.

La valutazione periodica, a cura del singolo docente, tiene conto dei seguenti elementi:

- acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale;
- proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione;
- partecipazione al dialogo educativo.

Il numero delle prove è stato deciso dal singolo docente in base alla progettazione individuale formulata all'inizio dell'anno scolastico secondo le indicazioni del dipartimento di competenza.

La valutazione delle prove somministrate è stata effettuata in conformità ai parametri delle griglie scelte ed approvate da ogni singolo dipartimento, nonché quelle presenti nel PTOF d'istituto.

a. strumenti per la verifica formativa

Al fine di ricavare indicazioni operative per il proseguo dell'attività didattica si è ritenuto opportuno attivare l'osservazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- Osservazioni del lavoro scolastico in classe;
- Valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni;
- Esercitazioni individuali o collettive;
- Analisi dei compiti a casa;
- Brevi test su singole abilità specifiche.

b. strumenti per la verifica sommativa

Verifiche scritte, orali e pratiche in numero congruo e secondo le necessità delle singole discipline.

Gli indicatori e i descrittori utilizzati nella valutazione sono quelli del PTOF di Istituto.

c. tipologia prove di verifica

- Prove scritte strutturate
- Prove scritte non strutturate
- Prove pratiche
- Prove orali
- Prove laboratoriali
- Prove grafiche

d. strategie di recupero

- recupero in itinere e nel mese di maggio.
- percorsi di recupero individualizzati alla fine del primo quadrimestre e nel corso del secondo quadrimestre.

e. attività integrative

- attività previste dal PTOF;
- attività sportive e di volontariato;
- attività di orientamento;
- attività di alternanza scuola lavoro;
- conferenze e dibattiti;
- visite guidate e uscite didattiche funzionali all'offerta formativa;
- viaggio di istruzione.

5. CLIL: ATTIVITÀ E METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

Libri di testo

Appunti e altro materiale integrativo fornito dai docenti

Ausilio della Lim

Auditorium

Ausilio di strumenti audio

Laboratori

Software didattici

Siti didattici

Biblioteca

Web

Palestra

Proiettore diapositive e videoproiettore

Calcolatrice

7. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In base al PTOF il recupero è stato effettuato in itinere nel corso dell'anno ed approfondito nel mese di maggio; non è stata effettuata nessuna attività di potenziamento.

8. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Gli alunni della classe hanno partecipato alle attività di orientamento universitario che si sono svolte presso l'Ateneo della città di Roma "La Sapienza" e di "Tor Vergata" al fine di conoscere l'offerta didattica delle facoltà di *Ingegneria e architettura*.

9. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI

Il CdC, al fine di potenziare l'offerta formativa curriculare, ha previsto i seguenti interventi didattici coerenti con le finalità e gli obiettivi educativi e cognitivi:

- corso in presenza sulla sicurezza rischio medio nei luoghi di lavoro
- attività di volontariato: donazione sangue
- attività di orientamento;
- attività di alternanza scuola lavoro: catasto di Roma, studi tecnici di progettazione, ufficio pianificazione urbanistica- PRG del Comune di Tivoli; riqualificazione verde pubblico Comune di Ciciliano; progettazione giardino didattico Scuola professionale "Rosmini"; stabilimento sperimentale per l'edilizia (ISTEDIL);
- visite guidate presso cantieri edili;
- visite guidate Roma e Orvieto
- partecipazione alla manifestazione di presentazione dei progetti di ASL presso le Scuderie Estensi.
- Conferenze in auditorium con esperti del settore.

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(si allega relazione riservata per il presidente per l'alunno DSA)

C) NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

In base all'art.19, comma 1 dell'O.M. 205 dell'11/3/2019 i docenti hanno proposto testi , documenti, progetti ed esperienze per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

Nodi concettuali caratterizzanti le progettazioni disciplinari

NODI CONCETTUALI		
Tem/argomenti	Materiali/testi/documenti	Attività
La natura e il territorio	Libro di testo, realizzazione progetti, rilievi, ricerca sul web, stage	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale
Il catasto	Libro di testo, realizzazione progetti, rilievi, ricerca sul web, stage	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale, conferenza
La pianificazione urbanistica	Libro di testo, realizzazione progetti, rilievi, ricerca sul web, stage	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale, conferenza
Il centenario delle Bauhaus	Libro di testo, appunti, ricerca sul web	Lezione frontale, laboratoriale
L'edilizia ecosostenibile	Libro di testo, realizzazione progetti, ricerca sul web	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale
Educazione alla bellezza	Libro di testo, realizzazione progetti, rilievi, ricerca sul web	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale
La strada	Libro di testo, realizzazione progetti, rilievi	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale
Discussione di un elaborato grafico	Libro di testo, realizzazione progetti, rilievi, ricerca sul web	Lezione frontale, laboratoriale, attività progettuale

D) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Cittadinanza e costituzione sono stati sviluppati in modo coerente nel curricolo ed hanno interessato tutte le discipline. Le attività scolastiche vi hanno concorso efficacemente perché esse sono state riportate al loro significato primo, che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile.

Tali valori fondanti sono maturati nell'evoluzione della nostra civiltà.

Per far conseguire agli allievi la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare" , la "Competenza in materia di Cittadinanza", e' stato indispensabile agire sulle discipline in modo consapevole e critico, valorizzando i loro legami, per permettere una visione globale e complessa della realtà. Si è cercato di sviluppare conoscenze, abilità e competenze per vivere bene con se stessi e con gli altri, salvaguardare il proprio benessere e la propria salute, coltivare il proprio apprendimento e utilizzarlo come risorsa per la resilienza. Si potrebbe definire questa competenza come l'insieme delle capacità che ci permettono di vivere in armonia con se stessi e con gli altri, utilizzando l'apprendimento come risorsa da coltivare, accrescere, ricercare sempre, per contribuire al benessere proprio e generale; capacità di individuare e risolvere problemi, di gestire l'incertezza, lo stress e i conflitti, gli ostacoli e i cambiamenti di prendere decisioni.

Nella Competenza in materia di cittadinanza converge tutto il curricolo: i saperi, per costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva e la partecipazione con l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui attraverso:

- attività di volontariato,

- la tutela dell'ambiente quale bene comune ,
- la promozione del fair play e dei valori positivi insiti nello sport e nelle competizioni di qualsivoglia genere,
- l'educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri
- l'educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni

Si è tenuto conto delle 20 competenze incluse nel modello fornito dal Consiglio d'Europa del 2016 costituite da : tre insiemi di valori, sei atteggiamenti, otto abilità e tre corpi di conoscenza e comprensione critica

VALORI

- Valorizzare la dignità e i diritti umani

Valorizzare la diversità culturale

- Valorizzare la democrazia, la giustizia l'equità l'uguaglianza e lo Stato di diritto (legalità)

ATTEGGIAMENTI

Apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni (credenze), visioni del mondo e usanze (pratiche, abitudini)

- Rispetto
- Civismo
- Responsabilità
- Autoefficacia
- Tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità)

ABILITA'

- Abilità di apprendimento autonomo
- Abilità di pensiero analitico e critico
- Abilità di ascolto e osservazione
- Empatia
- Flessibilità e adattabilità
- Abilità linguistiche, comunicative e plurilinguistiche
- Abilità di cooperazione
- Abilità di risoluzione dei conflitti
- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, legge, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente

CONOSCENZE E COMPRESIONE CRITICA

- Conoscenza e comprensione critica di sé
- Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione
- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, legge, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
Percorso	Tematiche	Attività	Periodo	Alunni (intera classe/singoli alunni)
Corso sicurezza base	Sicurezza sul lavoro	Formazione a distanza	Classe III	Intera classe
Corso sicurezza spec.	Sicurezza sul lavoro	Formazione in presenza	Classe IV	Intera classe
Progetto "Hermes"	Sicurezza stradale	Formazione in presenza	Classe IV	12
BLS	Primo soccorso	Formazione in presenza ed esercitazioni	Classe V	Intera classe
Viaggio della memoria ad Auschwitz – Regione Lazio	Deportazioni e sterminio nazista	Visita luoghi simbolo e partecipazione a testimonianze	Classe V	1
Abbattimento barriere architettoniche	Normative a riguardo	Lezione frontale ed applicazione nei progetti	Classe V	Intera classe
Art. 1 - art.4	Il lavoro e il reddito di cittadinanza	Ricerca web, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 2 - art.3	Diritti umani	Testo di storia, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art.3	Uguaglianza e giustizia sociale	Testo di storia, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art.5	Le autonomie locali	Ricerca web, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art.6	La tutela delle minoranze linguistiche	Ricerca web, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art.7	I rapporti tra stato e chiesa	Testo di storia, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 8	La libertà delle confessioni religiose	Ricerca web, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 9 costituzione	La tutela del patrimonio artistico e culturale	Ricerca web e lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 10 - art. 26	Il terrorismo	Testo di storia, lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 11 - 52 costituzione	Il ripudio della guerra	Ricerca web, testo di storia e lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 12	La bandiera italiana	Ricerca web, testo di storia e lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 14	Il domicilio inviolabile e il decreto sicurezza	Ricerca web, testo di storia e lezione dialogata	Classe V	Intera classe
Art. 53	Evasione fiscale	Ricerca web, testo di storia e lezione dialogata	Classe V	Intera classe
La dignità della persona i diritti dell'uomo e la ricchezza delle differenze	Programmazione, progettazione e scelte di vita	conferenza	Classe V	7

E) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

L'Alternanza si propone di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e, quindi:

- rafforzare i collegamenti della formazione con il lavoro in funzione dell'occupazione; rendere i percorsi di studio più attrattivi, flessibili, qualificati e connessi con la formazione superiore;
- sviluppare delle competenze chiave;
- assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, utilizzando "l'azienda come aula".

Tale metodologia si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza; bisogna elevare il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, il loro talento.

L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile ed autonomo.

Se per i giovani rappresenta una opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano, ma anche, di accreditarsi come enti formativi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Tutte le attività svolte nel triennio hanno avuto una ricaduta scolastica e lavorativa:

- rispetto degli orari e delle regole, lavorare in gruppo e rapportarsi con l'esterno;
- conoscere nuove tecnologie e strumenti fondamentali per la professione del geometra;
- valorizzazione e tutela del territorio e dei beni storico-artistici in esso presenti;
- conoscere l'organizzazione e il funzionamento di una azienda, studio tecnico;
- conoscere nuovi paesi, diverse abitudini, culture e lingue;
- educazione ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli studenti della V G CAT, nel corso del triennio, dall'a.s. 2016/2017 all'a.s. 2018/2019, hanno svolto diverse attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro), in modo autonomo, in gruppo o di classe, riassunte nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)					
Percorso	Anno scolastico	Durata (ore)	Discipline coinvolte	Tipologia attività	Alunni (intera classe/singoli alunni)
Corso di formazione generale lavoratori	2016/2017	12 h	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Corso in modalità e-learning ed lezioni in classe su D,lgs 81/08 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Intera classe
Stage presso Ist. Sperimentale per l'edilizia "ISTEDIL"	2016/2017	70 h	Progettazione Costruzioni e Impianti	Esperienza lavorativa: materiali da costruzione, prove di carico, di resistenza, montaggio elementi, con adeguamento alla normativa vigente.	Intera classe
Festival dei Giovani – Gaeta	2016/2017	34 h	Tutte le discipline	Campo scuola a Gaeta. Seminari. Rilievo di un bene architettonico del centro storico.	9
Progetto "Economia di Comunità" – Loppiano (FI)	2016/2017	60 h	Economia, organizzazione di una impresa, attività tecnologiche	Partecipazione a seminari in materia di economia di comunità, inclusione verso una nuova forma di azienda, aperta alla collettività.	2
Pratica professionale	triennio	ore in accordo alunno-tecnico	Discipline di indirizzo	Rilievi topografici, progetti di semplici manufatti, iter per la richiesta titoli abilitativi in base al T.U. 380/01, utilizzo di nuove tecnologie grafiche ed informatiche.	Intera classe

Tiro a segno nazionale – sezione Tivoli	triennio	ore in accordo alunno/federazione	Scienze motorie e sportive	Partecipazione ai campionati mondiali di tiro a volo.	1
Corso di lingua inglese B1	2017/2018	34 h	Inglese	Certificazioni linguistiche.	1
Corso di lingua inglese B1-B2	2016/2017 2017/2018	34 h 34 h			1
Corso di formazione specifica per lavoratori – rischio medio	2017/2018	12 h	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione specifica in presenza in materia di sicurezza, ponteggi, figure prof. del cantiere, DPI e DPC e principali documenti.	Intera classe
Seminari, conferenze, convegni organizzati dal Collegio Prov. dei Geometri, Ordine Ingegneri ed Architetti	2017/2018	25 h	Discipline di indirizzo	Partecipazione a seminari in materia di Catasto, DOCFA, ponteggi, rischio sismico, libera professione e sportello SUE.	Intera classe
Uscite didattiche presso cantieri edili	2017/2018	25 h	Discipline di indirizzo	Studio delle fasi lavorative in un cantiere.	Intera classe
Progetto “Orto Botanico” – Ist. Professionale “Rosmini”	2017/2018	25 h	Discipline di indirizzo	Sopralluogo, analisi stato di fatto, rilievo topografico, riproduzione dati in autocad, ipotesi di progetto.	Intera classe
Progetto “Hermes”	2017/2018	59 h	Educazione e sicurezza stradale	Lezioni di teoria e pratica presso l’autoscuola “Furia” di Tivoli, conseguimento patente B, lezioni di sicurezza ed educazione stradale.	12
Progetto “Tuttodrone”	2018/2019	26 h	Discipline di indirizzo	Lezioni teoriche per il successivo conseguimento attestato pilota APR, attraverso lo studio e il funzionamento di un drone, la normativa aeronautica, meteorologia, circolazione aerea.	10
Progetto “Riqualificazione Ambientale” - Ciciliano	2018/2019	32 h	Discipline di indirizzo	Sopralluogo, analisi stato di fatto, rilievo vegetazione esistente, valutazione fitosanitaria, definizione proposta progettuale per la valorizzazione del verde dell’area in oggetto.	4
Stage presso il Comune di Tivoli – ufficio Pianificazione urbanistica – PRG	2018/2019	50 h	Discipline di indirizzo	Archiviazione progetti, analisi e studio PRG, zonizzazione del territorio, presa visione ed analisi delle cartografie del territorio.	11

Stage presso Agenzia delle Entrate – Catasto di Roma	2018/2019	50 h	Discipline di indirizzo	Lezioni su utilizzo del Docfa, Pregeo, presa visione cartografia catastale, affiancamento tecnici in sala visure, rapporto con il pubblico, archiviazione documenti catastali.	Intera classe
Stage estero PON – Dublino	2018/2019	120 h	Inglese	Work experience presso il "Trinity College" di Dublino.	1

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V SEZ. G COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DIRIGENTE SCOLASTICO **Prof.ssa Laura Maria Giovannelli**

.....

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Religione	Prof. Fabrizio Micozzi
Italiano e Storia	Prof.ssa Ivana Pulicani	
Inglese	Prof.ssa Marina Meucci	
Matematica	Prof.ssa Marisa Marcelli	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Prof.ssa M. Stella Schisa	
Gestione del Cantiere e Sicurezza	Prof. Francesco Magi	
Topografia	Prof. Gianfranco Perri	
Geopedologia Economia Estimo	Prof. Giuseppe Ferito	
I.T.P	Prof. Luigi Rossi	
Scienze Motorie e Sportive Giordano.....	Prof.ssa Liana	

Tivoli, 15 maggio 2019

ALLEGATO 1
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E SUSSIDI
DIDATTICI UTILIZZATI

I.T.C.G “E. FERMI”

TIVOLI

Programma svolto di Scienze Motorie Sportive

A.S. 2018-2019

Classe Quinta Sez. G– C.A.T

Prof.ssa GIORDANO LIANA

Capacità fisiche:

- Combinazione di esercizi con esecuzione a ritmo, svolti a corpo libero, al suolo e con l’ausilio di piccoli e grandi attrezzi (spalliera, manubri, funicelle);
- Ginnastica posturale e respiratoria;
- Andature elastiche;
- Esercizi per la mobilità articolare;
- Esercizi di potenziamento muscolare generale e specifico;
- Corsa su distanze variabili in forma continua.

Attività sportive:

- Atletica leggera - corsa veloce e di resistenza, salto in lungo da fermo;
- Pallavolo – fondamentali individuali (servizio, bagher, palleggio). Azioni coordinate di gioco in campo. Regolamento tecnico;
- Calcio a 5 – azioni di gioco indoor;
- Pallatamburello – esercizi propedeutici e azioni di gioco;
- Tennistavolo – azioni di gioco. Regolamento tecnico.

Lezioni teoriche:

- Le dipendenze: vari tipi (fumo, alcol, droga);
- Doping;
- Alimentazione e sport;
- Apparato locomotore;
- Elementi di primo soccorso.

Tivoli, 14/05/2019

La Docente
Prof.ssa Liana Giordano

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE QUINTA G C.A.T. – ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROF.SSA PULICANI IVANA

Libro di testo “**LETTERATURA & OLTRE**” di Sambugar e Salà, Volume 3, La Nuova Italia Editrice.

- L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO, PP. 56-57
- GIOVANNI VERGA:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 136-137
 - DA “VITA DEI CAMPI”: LA LUPA PP. 74 – 77
 - DA “I MALAVOGLIA”: LA FAMIGLIA MALAVOGLIA, PP. 90 – 92
 - DA “NOVELLE RUSTICANE”: LA ROBA, P.P. 107 – 110; LIBERTA', PP. 115 – 119
 - DA “MASTRO DON GESUALDO”: LA MORTE DI GESUALDO, PP. 131 – 133
- LA SCAPIGLIATURA: PP. 140 – 141
- GIOSUE' CARDUCCI:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PAG. 158
 - DA “RIME NUOVE”: PIANTO ANTICO, PAG. 159
- IL DECADENTISMO: PP. 211-212-213
- GIOVANNI PASCOLI:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA: PP. 276-277
 - DA “MYRICAIE”: LAVANDARE, X AGOSTO, NOVEMBRE, PP. 232 – 234-244
 - DA “CANTI DI CASTELVECCHIO”: IL GELSOMINO NOTTURNO, PP. 255 – 256
 - DA “IL FANCIULLINO” È DENTRO DI NOI UN FANCIULLINO, PP. 272 – 273
- GABRIELE D'ANNUNZIO:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 338-339
 - DA “LAUDI”, ALCYONE: LA PIOGGIA NEL PINETO, PP. 305 – 309
 - DA “IL PIACERE”: IL RITRATTO DI UN ESTETA, PP. 319 – 321
- IL CREPUSCOLARISMO: PP. 342 – 343
- GUIDO GOZZANO:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PAG. 352
 - DA “I COLLOQUI” LA SIGNORINA FELICITA OVVERO LA FELICITA', PARTE III VV. 73 – 90, PAG. 354
- IL FUTURISMO: PP. 444-445
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI:” MANIFESTO DEL FUTURISMO”, PP. 420 – 421
- ITALO SVEVO:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 500-501
 - DA “LA COSCIENZA DI ZENO”: L'ULTIMA SIGARETTA, PP. 472 – 475; UNA CATASTROFE INAUDITA, PP. 492 – 493
- LUIGI PIRANDELLO:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 591-592-593
 - DA “L'UMORISMO”: IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO, PP. 525 – 526
 - DA “IL FU MATTIA PASCAL” LA TRAMA, PAG. 527
 - DA “NOVELLE PER UN ANNO”: LA PATENTE, IL TRENO HA FISCHIATO, PP. 555 – 567
- GIUSEPPE UNGARETTI:
 - LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 652-653
 - DA “L'ALLEGRIA”: VEGLIA, FRATELLI, I FIUMI, PP. 616, 620, 626-629
- L'ERMETISMO: PP. 679 – 683
- SALVATORE QUASIMODO:

LA VITA E LE OPERE: PAG. 689

DA “ ACQUE E TERRE” : ED E’ SUBITO SERA, ALLE FRONDE DEI SALICI, PP. 690, 692

- UMBERTO SABA:

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 752-753

DA IL “CANZONIERE”: A MIA MOGLIE, PP.730-732; CITTA’ VECCHIA, PAG.740

- EUGENIO MONTALE:

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA, PP. 812-813

DA “OSSI DI SEPPIA”: MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, PAG. 779

DA “LE OCCASIONI”. LA CASA DEI DOGANIERI, PP. 799 – 800

- IL NEOREALISMO: PP. 900 – 903.

- NARRATIVA – LETTURA DOMESTICA DEI LIBRI SEGUENTI:

“ UN ANNO SULL’ALTIPIANO” DI EMILIO LUSSU

“ LA TREGUA” DI PRIMO LEVI E VISIONE DELL’OMONIMO FILM.

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE QUINTA G C.A.T. - ANNO SCOLASTICO 2018/2019
PROF.SSA PULICANI IVANA

Libro di testo “ **La lezione della Storia**”, Dal Novecento a oggi, volume 3, Editore Mursia Scuola.

- Le trasformazioni sociali e culturali all’inizio del XX secolo, tutti i paragrafi, pp.17-26.
- L’Italia giolittiana, tutti i paragrafi, pp.28-37.
- La Grande Guerra, tutti i paragrafi, pp.48-68.
- La Russia di Lenin, sintesi pag. 95.
- La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street, paragrafi 3-4-5, pp.117-120.
- Il fascismo alla conquista del potere, tutti i paragrafi, pp.123-133.
- Il fascismo Regime, tutti i paragrafi, pp.135-147.
- L’età dei totalitarismi, sintesi pp.192-194.
- La seconda guerra mondiale, sintesi pp.250-251.
- Dalla riforma agraria in Italia al boom economico, paragrafi 1-2, pp.324-328.
- Il centrosinistra e la contestazione in Italia, paragrafi 3-4, pp.336-338.
- L’Italia dalla crisi economica agli anni Ottanta, tutti i paragrafi, pp.477-484.

**ISTITUTO TECNICO “E. FERMI”
TIVOLI (ROMA)**

**DIPARTIMENTO TECNOLOGICO
INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
PROGRAMMA CONSUNTIVO DI ESTIMO
ANNO SCOLASTICO 2018-19**

**CLASSE V G
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO
Docente: Prof. Giuseppe Ferito
Itp: Prof. Luigi Rossi
Ore settimanali: 4**

MODULO I – Estimo Catastale

U.A. 1 Il catasto terreni

U.A. 2 Il catasto fabbricati

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	<ul style="list-style-type: none">- Le caratteristiche del catasto- La formazione del catasto- Foglio di mappa e quadro d'unione- Parametri che identificano una particella catastale- Pubblicazione, attivazione e conservazione del catasto terreni- Il tipo di frazionamento, il tipo particellare, il tipo mappale- I documenti catastali nel catasto terreni- La visura catastale
U.A. 2	<ul style="list-style-type: none">- Rassegna storica del catasto fabbricati- La formazione del catasto fabbricati- Le categorie catastali- Elaborato planimetrico, particella edilizia, planimetria catastale- Parametri che identificano una unità immobiliare urbana- L'attivazione e la conservazione del catasto fabbricati- L'accatastamento- I documenti catastali nel catasto fabbricati

MODULO II – Estimo Generale

U.A. 1 Significato dell'estimo

U.A. 2 Gli aspetti economici di stima

U.A. 3 I procedimenti di stima

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di estimo- Caratteri del giudizio di stima- Il micro e macro estimo- Prezzo di mercato e valori di stima
U.A. 2	<ul style="list-style-type: none">- I criteri di stima del microestimo- I criteri di stima del macroestimo
U.A. 3	<ul style="list-style-type: none">- La comparazione come base del metodo di stima

	<ul style="list-style-type: none"> - Procedimenti per la determinazione del valore di mercato - Il parametro di stima - Il principio dell'ordinarietà - Comodi e scomodi , aggiunte e detrazioni - Il procedimento sintetico - Il procedimento analitico
--	--

MODULO III – Estimo Civile I

U.A. 1 La stima dei fabbricati

U.A. 2 L'attività professionale del perito

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione di un fabbricato - Criteri di stima e parametri di stima - Il valore di mercato - Il valore di costo - Il valore di trasformazione - Il valore complementare e il valore di capitalizzazione - Esercitazioni pratiche
U.A. 2	<ul style="list-style-type: none"> - La relazione di stima - Il CTU

MODULO IV – Estimo Civile II

U.D. 1 La stima delle aree fabbricabili

U.D. 2 Il condominio

	<i>Contenuti</i>
U.D. 1	<ul style="list-style-type: none"> - Nozione di area fabbricabile - Caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle aree edificabili - Stima sintetica del valore di mercato delle aree fabbricabili - Stima del valore di trasformazione delle aree fabbricabili - Esercitazioni pratiche
U.D. 2	<ul style="list-style-type: none"> - Il condominio - Regolamento di condominio - I millesimi di proprietà generale - I millesimi d'uso - Ripartizione delle spese condominiali - Il regolamento condominiale - Il valore di sopraelevazione - L'indennità di sopraelevazione - Esercitazioni pratiche

MODULO V – Estimo Legale

U.A. 1 Le espropriazioni per causa di pubblica utilità

U.A. 2 L'usufrutto

U.A. 3 Le successioni ereditarie

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	<ul style="list-style-type: none"> - I principali riferimenti normativi - L'iter del procedimento di esproprio - Indennità di esproprio - Il calcolo dell'indennità di esproprio per le aree fabbricabili - Il calcolo dell'indennità di esproprio per le aree non fabbricabili - Il calcolo dell'indennità per i fabbricati - Esercitazione pratica
U.A. 2	<ul style="list-style-type: none"> - L'usufrutto - Il valore dell'usufrutto - Il valore della nuda proprietà - Esercitazione pratica

U.A. 3	<ul style="list-style-type: none"> - I principali riferimenti normativi - Significato e caratteristiche delle servitù prediali - Criteri generali per il calcolo dell'indennità nelle servitù prediali coattive - Servitù di passaggio coattivo - Servitù di acquedotto e scarico coattivo - Servitù di elettrodotto - Servitù di oleodotto e metanodotto - Esercitazione pratica
U.A. 4	<ul style="list-style-type: none"> - I principali riferimenti normativi - I tipi di successione - Valutazione dell'asse ereditario - Calcolo delle quote di diritto e di fatto - Esercitazione pratica

MODULO VI – Estimo Ambientale

U.A. 1 I beni pubblici

U.A. 2 Analisi costi-benefici

U.A. 2 Valutazione di impatto ambientale

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore d'uso sociale - Caratteristiche economiche dei beni pubblici - Metodologia estimativa dei beni ambientali - Esercitazione pratica
U.A. 2	- Valutazione dei costi e dei benefici (cenni)
U.A. 3	- La valutazione di impatto ambientale (cenni)

Tivoli, li 31 maggio 2019

L'insegnante
Giuseppe Ferito
L'insegnante ITP
Rossi Luigi

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2018 -2019

CLASSE QUINTA SEZIONE G - CAT

LIBRO DI TESTO: Caruzzo, *Peters House and Grounds* Eli

DOCENTE: **Meucci Marina**

Building installations

- Plumbing system
- Waste disposal systems
- Electrical system
- Solar heating

CONOSCENZE

Funzioni linguistico comunicative di livello B2, aspetti socio culturali dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo, lessico e fraseologia convenzionale, varietà di registro e di contesto.

ABILITÀ/CAPACITÀ

Comprendere globalmente messaggi e filmati anche di settore. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista nelle varie tipologie di testi scritti e orali.

COMPETENZE

Usare le forme verbali in modo corretto e appropriato, con riferimento all'intero asse cronologico, sia in forma scritta che orale. Usare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi. Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali.

A short history of architecture

Milestones in Architecture

- Prehistoric Architecture and Stonehenge
- Egyptian pyramids
- Greek architecture and the Parthenon
- Roman architecture : types of building
- Roman Heritage in Britain: London, Bath, Hadrian's wall
- The Middle Ages : The Gothic Architecture -
- Gothic churches: Westminster Abbey
- Norman architecture in England
- British Castles: Windsor Castle
- Renaissance and Classicism
- Baroque and Saint Paul's Cathedral
- Georgian Architecture
- Gothic Revival and Neoclassicism
- Gaudi's masterpieces
- The Modern Movement – The Bauhaus school
- Walter Gropius
- Le Corbusier – Villa Savoye
- Frank Lloyd Wright – Falling Water - Guggenheim Museum
- Contemporary trends
- Richard Meier – The Ara Pacis Museum and the Jubilee Church
- Richard Rogers – The Millennium Dome
- Norma Foster –The British Museum – The Gherkin – The Millennium Bridge –Wembley stadium
- Frank Gehry — the Dancing House
- Renzo Piano – The Pompidou Centre

CONOSCENZE

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

ABILITA'/CAPACITA'

Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

COMPETENZE

Comprendere, produrre e tradurre testi di vario ambito, utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Tivoli 15 /05/2019

L'insegnante

Prof.ssa Meucci Marina

PROGRAMMA DI MATEMATICA

MODULO 1. GLI INTEGRALI INDEFINITI

	Contenuti
U.A.1	<ul style="list-style-type: none">• L'integrale indefinito e le sue proprietà.• Gli integrali indefiniti immediati.
U.A.2	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione di funzioni razionali fratte.• Metodo di integrazione per sostituzione.• Metodo di integrazione per parti.

MODULO 2. GLI INTEGRALI DEFINITI

	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• L'integrale definito e le sue proprietà.• Il teorema fondamentale del calcolo integrale.• Il valore medio di una funzione.• La funzione integrale e la sua derivata.• Calcolo delle aree di superfici piane.• Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

MODULO 3. INTEGRALI IMPROPRI

	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Integrali impropri del 1° tipo.• Integrali impropri del 2° tipo.• Integrali impropri che sono contemporaneamente del 1° e 2° tipo.

MODULO 4. EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL 1° ORDINE

	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Generalità sulle equazioni differenziali.• Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.• Equazioni differenziali del 1° ordine lineari.• Problema di Cauchy

MODULO 5. EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL 2° ORDINE

	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Equazioni differenziali del 2° ordine lineari omogenee e non a coefficienti costanti.• Problema di Cauchy.

MODULO 6. GEOMETRIA SOLIDA EUCLIDEA

	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Aree dei solidi.• Estensione ed equivalenza dei solidi.• Volumi dei solidi

Cenni sui momenti significativi nella storia del pensiero matematico nell'800 e inizi 900

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI DI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

Prof.ssa Schisa Maria Stella

Itp: prof. Luigi Rossi

MODULO 0 – Area di progetto: redazione di progetti

U.A. 1 Tipologie edilizie

U.A. 2 Elaborati progettuali

U.A. 3 Relazione tecnica

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	<ul style="list-style-type: none">- Illustrazione delle principali tipologie edilizie, dei servizi e del recupero edilizio- Principi generali dell'architettura ambientale e sostenibile- Abbattimento delle barriere architettoniche- Calcolo delle superfici e del volume degli edifici- Elaborati grafici
U.A. 2	<ul style="list-style-type: none">- Planimetria generale- Piante di tutti i livelli- Prospetti- Sezioni
U.A. 3	<ul style="list-style-type: none">- Relazione tecnica illustrativa

MODULO 1– Storia dell'architettura

U.A. 1 Dalla Grecia all'età romanica

U.A. 2 Dal gotico all'Art Nouveau

U.A. 3 Architettura organica: F. L. Wright

U.A. 4 Razionalismo: W. Gropius e Le Corbusier

U.A. 5 Il movimento catalano

U.A. 6 Razionalismo italiano

U.A. 7 Architettura contemporanea: i protagonisti

	<i>Contenuti</i>
U. A. 1	<ul style="list-style-type: none">- La Grecia Antica: tecniche costruttive, il tempio e gli ordini architettonici- Roma: tecniche costruttive e nuovi materiali- L'età romanica: sviluppo delle città e tecniche costruttive
U. A. 2	<ul style="list-style-type: none">- Il gotico. Il significato simbolico delle cattedrali. Tecniche costruttive.- Cenni di architettura rinascimentale a Firenze- L'arte nuova in Europa: tecniche costruttive e nuovi protagonisti: architetto ed ingegnere
U. A. 3	<ul style="list-style-type: none">- Nuove tecniche costruttive e nuovi materiali- Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: la natura e l'acqua elementi della sua architettura
U. A. 4	<ul style="list-style-type: none">- Il razionalismo europeo: caratteristiche fondamentali- W. Gropius e la Bauhaus: scuola di arti applicate e la figura dell'artigiano – Centenario della fondazione- Le Corbusier e i cinque punti per una nuova architettura, il modulator e la luce nella sua architettura
U. A. 5	<ul style="list-style-type: none">- A. Gaudì: "Follia e colore" nelle sue opere
U. A. 6	<ul style="list-style-type: none">- Il razionalismo italiano : architettura fascista- I grandi progetti nel ventennio

U. A. 7	- L'architettura contemporanea (cenni) - Renzo Piano o altri protagonisti nel panorama italiano ed internazionale
----------------	--

MODULO 2 - La gestione del territorio

U.A. 1 La pianificazione del territorio

U.A. 3 Vincoli urbanistici ed edilizi

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	- Programmazione, pianificazione e relativi supporti - I piani per tipologia e contenuto: piani territoriali, comunali ed attuativi (esperienza Scuola/Lavoro) - Il Regolamento Edilizio e NTA - I supporti giuridici della pianificazione urbanistica: dal 1865 a tutt'oggi
U.A. 2	- Definizione e tipi di vincolo - Vincoli di carattere urbanistico - Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici - Vincoli edilizi

MODULO 3 - Il progetto edilizio

U.A. 1 Il controllo dell'attività edilizia: legislazione e normative

U.A. 2 La qualità del progetto

U.A. 3 Sviluppo delle competenze: metodologie progettuali

	<i>Contenuti</i>
U.A. 1	- Dalla legge 457/78 al T.U. sull'edilizia - Gli interventi edilizi - I titoli abilitativi - Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione - Organizzazione e funzionamento di un Ufficio Tecnico Comunale (esperienza Scuola/Lavoro)
U.A. 2	- Costruzione, progettazione, architettura - Il disegno delle facciate: piante e struttura
U.A. 3	- Analisi di progetti e relativi studi di fattibilità (esperienza Scuola/Lavoro); - Esempi di tavole di progettazione

MODULO 4 – Interventi di recupero e di potenziamento

Il mese di maggio ed i giorni successivi, sarà dedicato, una parte, allo stage presso l'Agenzia delle Entrate – Catasto di Roma e l'altra ad un'attività di recupero/potenziamento degli argomenti trattati durante l'anno scolastico, che interesseranno l'Esame di Stato, in modo particolare sulle tematiche dei progetti svolti come esercitazione/simulazione della II prova scritta, oggetto d'esame ed alle ultime revisioni delle relazioni di PCTO.

Libro di testo: C. Amerio – P.L. Brusasco – F. Ognibene – U. Alasia – M. Pugno

“Corso di Progettazione Costruzioni Impianti” + “Tavole di progettazione edilizia – SEI; Manuale del Geometra.

Insegnante
Maria Stella Schisa

I.R.C. PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2018-2019

classe: V G

I totalitarismi del XX secolo

- nazismo e cristianesimo
- il neopaganesimo nazista e il cristianesimo
- l'eugenetica nazista e lo scontro con il pensiero cristiano
- il controllo delle masse e la libertà religiosa
- fascismo e cristianesimo:
 - la statolatria fascista
 - l'associazionismo cattolico e le organizzazioni del regime fascista
- comunismo e cristianesimo:
 - la lotta antireligiosa dei regimi comunisti
 - il culto della persona come surrogato al culto cristiano
 - materialismo e trascendenza umana
 - regimi totalitari oggi e politiche anticristiane e contro la libertà religiosa (Cina, Corea del Nord)

Sono stati poi affrontati alcuni temi quali:

- La libertà come limite od opportunità?
- La persona umana: differenza tra genitalità e sessualità
- La persona umana portatrice di diritti
- I diritti della persona umana: differenza tra uguaglianza e omologazione nel rivendicare e nell'esercizio dei diritti

L'insegnante
Prof. Fabrizio Micozzi

OGGETTO: PROGRAMMA SCOLASTICO SVOLTO
MATERIA: GESTIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO SETT. CAT
CLASSE: 5 G
ANNO SCOLASTICO : 2018/19

TEMA 1: CONTABILITA' LAVORI

- PREZZARIO DELLE OPERE EDILI;
- CONTABILITA' DEI LAVORI EDILI E D ELABORATI TECNICI;
- PREVENTIVARE I LAVORI;
- VALUTAZIONE E ANALISI DEI RISCHI;

TEMA 2: COORDINARE LA SICUREZZA

- I PIANI PER LA SICUREZZA;
- IL PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA;
- IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO;
- INTEGRAZIONE E GESTIONE DEI PIANI;

TEMA 3: GESTIONE DEI LAVORI

I LAVORI PUBBLICI

- LA DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI;
- IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI;
- LE FIGURE PROFESSIONALI DAL CODICE;
- ITER E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI;
- PROGETTAZIONE PRELIMINARE;
- PROGETTAZIONE DEFINITIVA;
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA;

TEMA 4: GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

- IL PIANO DI MANUTENZIONE;
- IL CRONOPROGRAMMA;
- IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- IL QUADRO ECONOMICO;
- LA MISURAZIONE;
- ELENCO PREZZI UNITARI;
- IL CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO;

TEMA 5: AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI

- I SISTEMI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE;
- LE PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE;
- I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE;
- CONTABILITA' DEI LAVORI PUBBLICI;
- COLLAUDO DELLE OPERE PUBBLICHE;

Tivoli (RM)

I docenti:

Prof. Francesco MAGI Prof. Luigi ROSSI

ALLEGATO 2
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

ALLEGATO 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E
COLLOQUIO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. Fermi" di TIVOLI

ESAMI DI STATO A.S. 2018/19

COMMISSIONE RMIT..... CLASSE V SEZ. G CAT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI – ESTIMO

Candidato: Cognome Nome **Data** / ... / 2019

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Cogliere in modo corretto e completo i dati operativi presenti nella traccia; - Riconoscere e utilizzare in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	Base non raggiunto	1	
		Base	2 - 3	
		Intermedio	4	
		Avanzato	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	- Redigere gli elaborati e i calcoli dimostrando di aver analizzato e compreso le problematiche proposte; - Motivare le scelte proposte in modo analitico ed approfondito.	Base non raggiunto	1 - 2	
		Base	3 - 5	
		Intermedio	6 - 7	
		Avanzato	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	- Costruire un elaborato tecnico e tecnico-grafico corretto e completo.	Base non raggiunto	1	
		Base	2	
		Intermedio	3	
		Avanzato	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Capacità di analisi e di sintesi; - Cogliere le informazioni presenti nella traccia, descrivendo le scelte operate con un linguaggio tecnico, specifico ed adeguato.	Base non raggiunto	1	
		Base	2	
		Intermedio/Avanzato	3	
			Punteggio totale	/20
La Commissione			Il Presidente	

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “E. Fermi” di TIVOLI

ESAMI DI STATO A.S. 2018/19

COMMISSIONE RMIT..... CLASSE V SEZ. G CAT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: Cognome Nome **Data** / ... / 2019

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	<ul style="list-style-type: none"> - Trattazione esauriente ed argomentata; - Capacità di offrire collegamenti pertinenti; - Utilizzo di un linguaggio corretto e preciso. 	Base non raggiunto	1 - 2	
		Base	3 - 5	
		Intermedio	6 - 7	
		Avanzato	8	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione coesa ed esauriente delle attività; - Relazione attività e sviluppo competenze trasversali; - Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo. 	Base non raggiunto	1 - 2	
		Base	3 - 4	
		Intermedio	5	
		Avanzato	6	
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del senso di partecipazione attiva alla società; - Partecipazione ai percorsi/progetti su tematiche sociali, ambientali, culturali, etc. 	Base non raggiunto	1	
		Base	2	
		Intermedio	3	
		Avanzato	4	
Discussione prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di autocorrezione; - Riflessione autonoma/guidata sugli errori; - Capacità di motivare le scelte. 	Base /Intermedio	1	
		Avanzato	2	
			Punteggio totale	/20
La Commissione			Il Presidente	

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “E. Fermi” di TIVOLI
ESAMI DI STATO A.S. 2018/19
COMMISSIONE RMIT..... CLASSE V SEZ. G CAT
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: Cognome Nome **Data** / ... /.....19

Indicatori	Descrittori	punti griglia	punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico , ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze critiche.	7	
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli critici sono acquisiti a livello generale.	6	
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli critici sono alquanto corretti.	5	
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile.	4	
	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata.	2	
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse.	1	
CAPACITA' DI effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	ottimi i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari.	5	
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale.	4	
	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione.	3	
	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari non sempre appropriati.	2	
	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline.	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	5	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	4	
	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	3	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi.	2	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati.	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi.	3	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni.	2	
	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale.	1	
TOTALE		20	
LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE	

